

GROSSETO

## Studenti maremmani volano in Spagna: scuola-lavoro da Grosseto a La Coruña

di Redazione - 09 settembre 2019 - 11:45



GROSSETO – Tre settimane di stage in Spagna, a La Coruña, fino al 28 settembre per 15 allievi dell'Isis "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto che frequentano gli indirizzi di studio Gestione ambiente e territorio e Viticoltura ed enologia e che hanno partecipato al progetto " *GRE.TE.S.LA* – GREen e TECnologia per l'integrazione tra Scuola, LAvoro e competenze di vita transnazionali", finanziato dalla Regione Toscana tramite Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills" (D.D. 10837 del 26/06/2018), approvato con D.D. n. 618 del 17/01/2019.



FLUID-

Un progetto che vede capofila l'istituto scolastico grossetano e partner Assoservizi, l'agenzia formativa di Confindustria Toscana Sud. «Per la scuola – spiega Cinzia Machetti, dirigente scolastica dell'Isis “Leopoldo II di Lorena” – questo progetto di mobilità è una naturale continuazione della didattica e delle competenze apprese durante l'anno scolastico. Infatti l'integrazione tra scuola e lavoro, tra competenze tecnico-professionali e competenze trasversali, arricchisce fortemente il curriculum dello studente in ottica di maggiore facilità di ingresso nel mercato del lavoro. Inoltre svolgere un'esperienza di vita e di stage all'estero fortifica il carattere dei giovani e conferisce loro una cultura internazionale che potrà essere utile in ogni contesto di vita futura».

Gli studenti sono appena partiti per La Coruña dopo aver sostenuto negli ultimi mesi 54 ore di formazione preparatoria in materia di orientamento alla professione e progetto di carriera, presentazione in lingua spagnola e inglese, formazione per il business e internazionalizzazione. Altre 20 ore di formazione sono previste a La Coruña, ancora in materia di formazione per il business e internazionalizzazione. Ma lo stage

spagnolo prevede soprattutto 96 ore di esperienza diretta, sul campo, in aziende del Paese ospitante: sono “Amodoros” (orticoltura e giardinaggio), il Centro de formación e experimentación agroforestal de Guísamo (formazione e ricerca in ambito agroforestale), “Lorenzo Bescansa” (produzione aceto), “Pinteno” (centro equestre), “Rincon Verde” (orticoltura e giardinaggio) e “Jardi Oleiros Slu” (orticoltura e giardinaggio). Un'esperienza di vita, oltre che didattica e lavorativa. «La nostra agenzia – spiega Sabrina Nosso, coordinatrice di Assoservizi –, condividendo le linee strategiche di Confindustria Toscana Sud, ha posto al centro di questo progetto lo sviluppo delle competenze trasversali, dette anche soft skills. Oggi i giovani per trovare collocazione nel mondo delle imprese devono possedere, oltre ad un'adeguata formazione tecnica, anche senso di appartenenza, flessibilità al cambiamento e spirito d'iniziativa, nonché una forte motivazione. Realizzare esperienze di formazione e mobilità all'estero consentirà loro di maturare in particolar modo questo tipo di competenze».